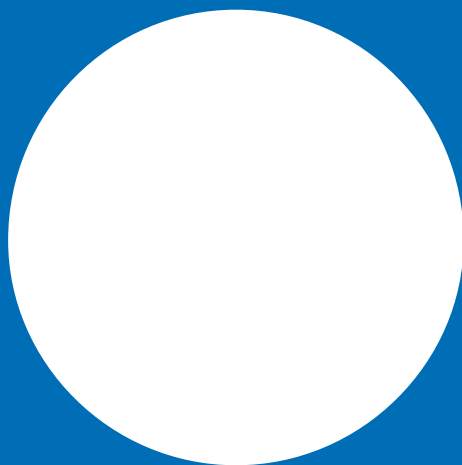
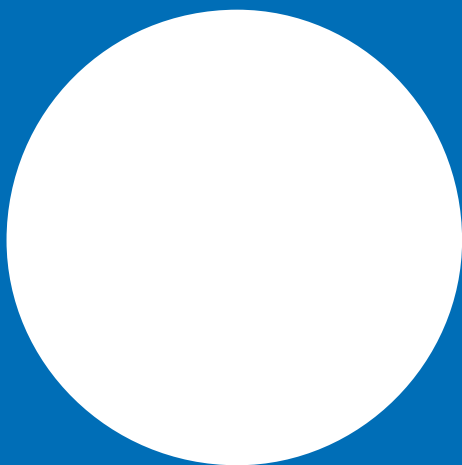


# WHAT'S NEXT?



LA VISIONE  
DEL DOMANI

**Kömmerling®**

# INDICE

2

**NARRAZIONE DI PRODOTTO:  
VOCI IN SIMBIOSI**

6

**PERCHÉ  
QUESTO VOLUME?**  
Corrado Piccoli

12

**LA NOSTRA STORIA:  
WHAT'S NEXT?**

22

**MERCATO, SOSTENIBILITÀ  
E CERTIFICAZIONI**  
Maurizio Mazzurana

28

**PROGETTO, CANTIERE,  
SOSTENIBILITÀ E NORMATIVE**  
Corrado Piccoli

34

**GENESI  
DI ALUNEXT®**

40

**SOLUZIONI COMPOSITIVE  
E DECLINAZIONI**

46

**UN PRODOTTO  
DAL CARATTERE AMBIVALENTE**

48

**PRINCIPALI TIPOLOGIE  
DI APERTURA**

52

**TRASMITTANZA TERMICA  
E PRESTAZIONI TECNICHE**

56

**GAMMA COLORI  
STANDARD**

58

**CASI STUDIO**  
Corrado Piccoli





## NARRAZIONE DI PRODOTTO: VOCI IN SIMBIOSI

Raccontare. Il bisogno e lo scopo che si celano dietro questo volume. Narrare un percorso, i progetti che lo hanno composto, il prodotto che lo ha contraddistinto.

Come riuscirci? Mediante quale tono e parole? Sfruttando la concretezza delle azioni e sfoggiando onestà nel discorso.

Per creare molto più che una brochure. Molto più che un manuale. Un volume. Una guida che abbia senso di essere mantenuta sulla vostra scrivania. Un riepilogo coinciso di tutto ciò che vi serve sapere per scegliere questo marchio. Per scegliere questo prodotto. Un prontuario che si sviluppa per step e che mira con poche informazioni a diventare incisivo.

Inizieremo con qualche accenno storico sull'azienda dal cui cuore nascono questi programmi.

Parleremo poi di sostenibilità in termini di richieste e normative europee ma soprattutto

di azioni pragmatiche realizzate e pianificate. Progetti che favoriscono e garantiscono una produzione circolare. Attenzioni quotidiane che rendono il profilo in PVC un prodotto effettivamente sostenibile.

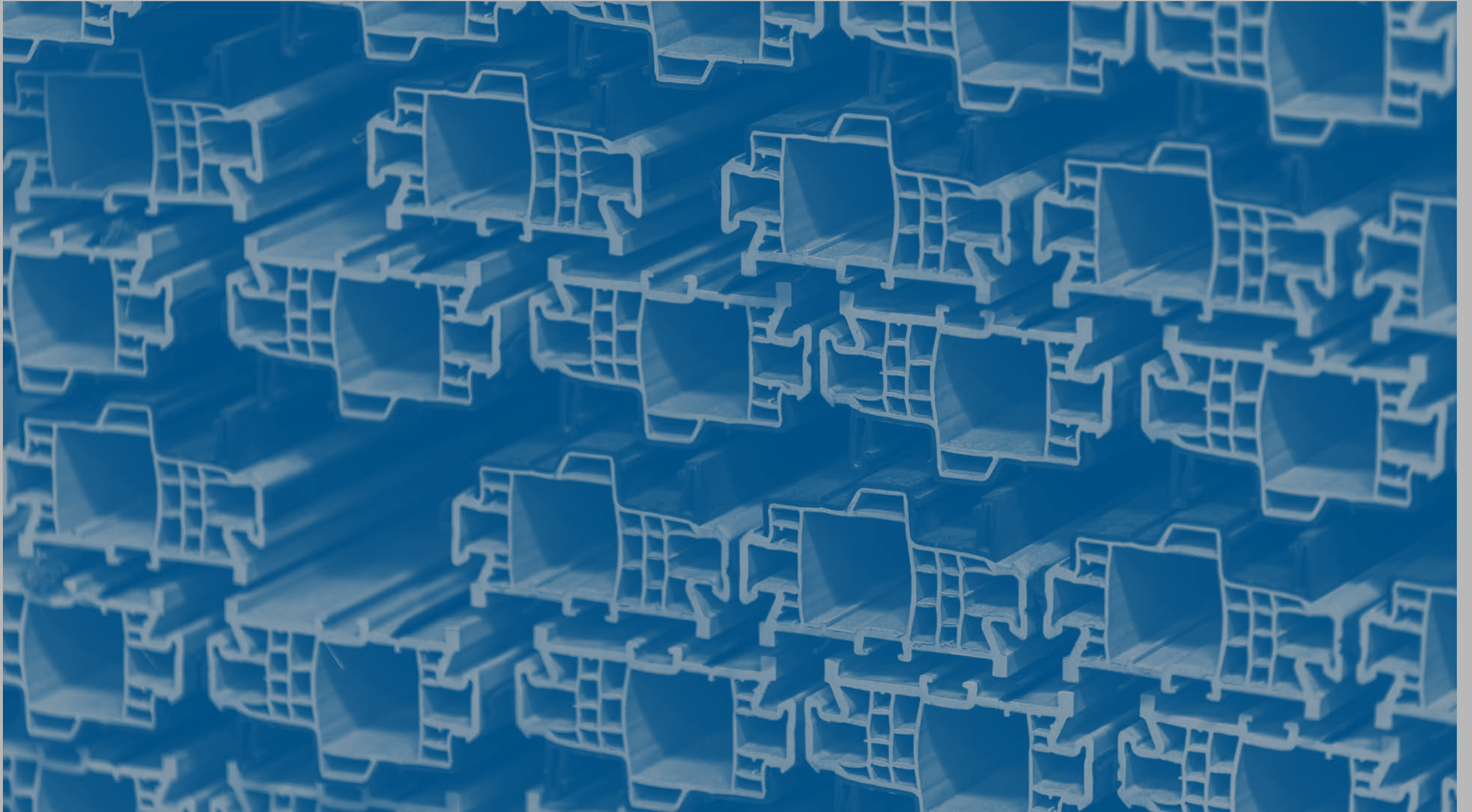
Non mancherà poi il sunto su quelli che sono i criteri e le regolamentazioni attuali per garantire l'eco-efficienza sia nelle opere private che pubbliche.

Infine tratteremo il prodotto; la soluzione al bisogno, al mercato, al momento. Elencheremo le sue proprietà, le sue declinazioni e le sue applicazioni. La novità? La sincerità e la trasparenza alla quale ambiamo. Non si tratterà di un racconto nel quale il nostro diventa semplicemente il miglior prodotto e la più ingegnosa soluzione. Ne descriveremo pregi e limiti, nei materiali e nell'utilizzo. Vi spiegheremo e illustreremo i reali contesti che si prestano per il suo impiego. Le situazioni in cui andare a sceglierlo e ottimizzarlo.

Una dichiarazione autentica realizzata mediante la combinazione di tre voci: quella dell'azienda, quella del suo product manager e quella del progettista. Un'unione generata dall'ambizione di andare oltre all'autoreferenzialità, mediante la voce di due professionisti. Colui che ha studiato e ideato il prodotto e colui che ne dovrà concepire l'impiego.

Con lo scopo di arrivare con puntualità al lettore di queste pagine offrendogli una prospettiva composta dal prima e dal dopo. Dalla visione dell'inventore a quella dell'esecutore. Un prodotto che ha valore e senso in contesti individuati con attenzione.





## PERCHÉ QUESTO VOLUME?

Perché questo progetto editoriale e perché dovrebbe essere utile ad un professionista del settore?

Questa è la domanda che mi sono fatto quando mi è stato proposto di collaborare alla realizzazione di un prodotto editoriale aziendale, diverso dalla classica brochure, che potesse intercettare l'interesse dei professionisti del settore, partendo anche dai miei dubbi e dalle mie osservazioni.

Forse, almeno all'inizio, sarebbe interessante porsi anche la domanda contraria: perché e quando un volume o una pubblicazione aziendale *non risulta utile* ad un professionista?

Faccio il progettista da più di 30 anni e mi sono accorto che, nel corso del tempo, ho affinato dei criteri abbastanza empirici che mi fanno dire se una pubblicazione o un volume risulterà per me interessante o meno; il motivo è che spesso ci si trova di fronte ad un prodotto commerciale, destinato solo alla vendita al cliente finale che ha poche competenze tecniche, in cui si trovano poche informazioni che aiutino a contestualizzare il prodotto e a valutarne i pro ed i contro.

D'altro canto, essendo nato e cresciuto con i libri e la carta stampata, continuo a subirne il fascino e ad apprezzarne l'utilità, visto che un libro impone al lettore un livello di attenzione maggiore, inconsueto per i tempi odierni, che dev'essere mantenuto più a lungo. È qualcosa di intenzionale e voluto, che aumenta la propria conoscenza e stimola ulteriori ragionamenti.

Non nego che la comunicazione digitale, che si può facilmente trovare in rete sul web sia comunque interessante ed utile: avere a portata di un click schede tecniche, informazioni su di un prodotto, gallerie di immagini e tanto altro è notevole ed utilissimo, pensando alla fatica che fino a non molti anni fa si doveva fare per restare aggiornati ed archiviare le informazioni; ma alle volte una ricerca in rete porta a trovare anche troppo materiale, difficilmente separabile dalla pubblicità: si trova tutto che può voler dire niente... o almeno questo è quello che capita a me!

Quindi, tornando al perché di un volume e alla sua utilità, posso dire che mi sembra il modo migliore per fare comunicazione *onesta* dedicata ad un uditorio competente, di professionisti consapevoli.

Non vorrei parlare del prodotto migliore, dell'unica scelta possibile, di un prodotto esclusivo, quasi fosse la panacea per tutti i mali. Questo è ciò che, personalmente come progettista, non amo quando mi viene presentato un prodotto. Nel mondo dei serramenti tante, tantissime sono le possibilità di scelta: materiali diversi, finiture diverse, soluzioni di design, tecniche e tecnologiche di grandissima efficacia ed altissime prestazioni.

### **Corrado Piccoli**

Conegliano (Treviso) 1962.  
Maturità Classica, Laurea in Ingegneria, studi universitari di Architettura.  
Progettista dal 1991, affianca alla professione principale l'attività di fotografo professionista, con lavori nell'ambito dell'architettura e del paesaggio.

Si occupa da più di vent'anni della progettazione ed esecuzione di edifici a basso consumo energetico con struttura in legno X-Lam, dopo aver collaborato con aziende leader del settore allo sviluppo del suddetto sistema costruttivo che ha posto delle basi importanti sul concetto di ecosostenibilità nel campo delle costruzioni civili.



Vorrei arrivare a spiegare perché e in quale contesto la scelta di questo prodotto sia corretta e consapevole, mettendo sul piatto le numerosissime caratteristiche positive ma anche quelle che in alcuni casi potrebbero essere delle limitazioni da prendere in considerazione.

Vorrei parlare di sostenibilità in modo concreto, spiegando chiaramente come un prodotto in PVC e alluminio possa aderire al concetto di sostenibilità.

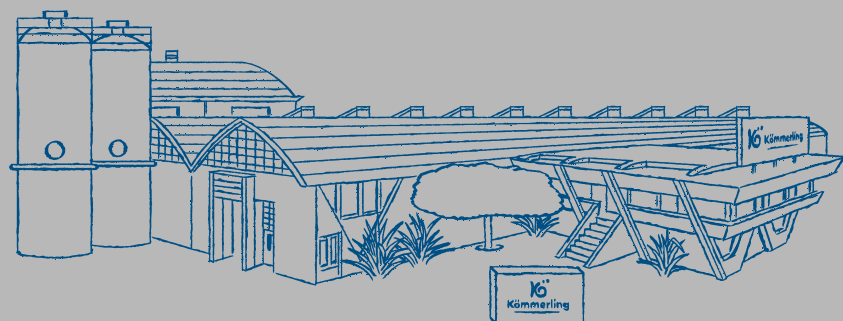
Vorrei farvi scoprire il design che sta dietro al prodotto, perché ideazione, progettazione e tecnologia siano un valore aggiunto alla scelta.

Vorrei infine che questa pubblicazione non apparisse come uno specchietto per allodole, convinto come sono di avere di fronte un interlocutore competente che vuole conoscere in modo approfondito e consapevole questo prodotto prima di proporlo.





## LA NOSTRA STORIA: WHAT'S NEXT?



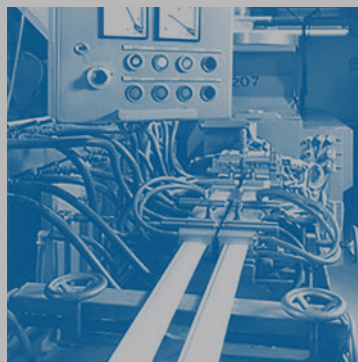
La nostra storia: fusione della versatilità  
e del design italiano con la tecnologia  
e la ricerca tedesca



# 1897

Karl Kömmerling fonda l'azienda  
a Pirmasens in Germania

# 1957



Viene avviata la fabbricazione  
di profili per avvolgibili in materiale plastico



# 1967

Inizia l'estrusione di profili  
per finestre in PVC



# 2003

# 1989

Si inaugura la produzione in Italia,  
rilevando l'azienda Edil-Plastix,  
attiva sul territorio italiano dal 1954



Kömmerling costituisce profine Group,  
insieme ad altri leader del mercato,  
quali KBE e Trocal



# 2012



Peter Mrosik diventa  
proprietario di profine Group



# 2023

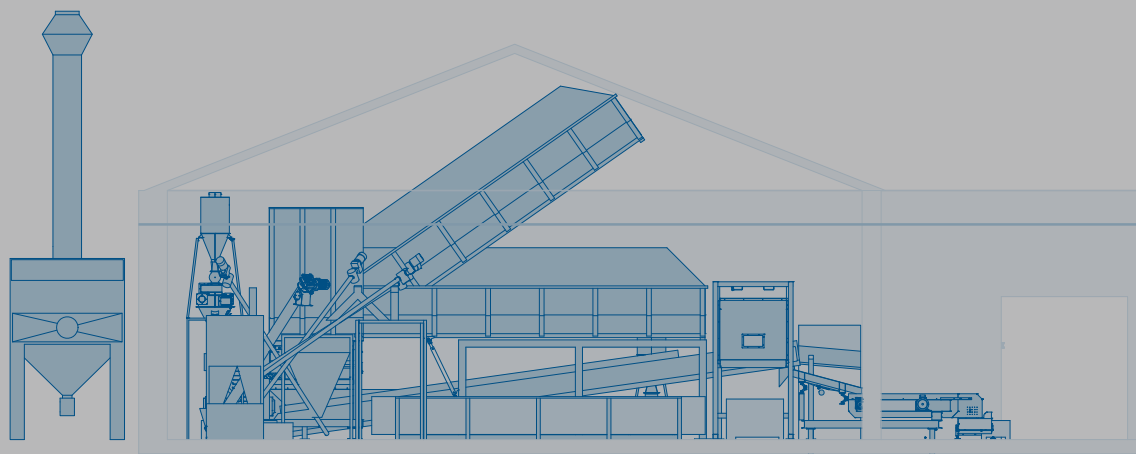
AluNext® il primo sistema riciclato  
che unisce PVC e alluminio





# MERCATO, SOSTENIBILITÀ E CERTIFICAZIONI

Sfidante. Volatile. Esigente. Così descriveremmo il contesto nel quale si muove il serramentista del profili in PVC. Per il gammista non è più semplice. Lavoriamo e vendiamo plastica; il pregiudizio che affrontiamo è da sempre sfidante. La consapevolezza si sta però diffondendo. La finestra in PVC è, nonostante la sua natura, sostenibile: per le prestazioni che offre, la sua durabilità, la sua riciclabilità e la sua composizione che anno dopo anno è sempre meno impattante. Come abbiamo promesso all'inizio di questo volume scriveremo solo la verità. È innegabile dunque che esistano materiali più naturali ma altrettanto lo sono gli sforzi intrapresi da questo settore.



## Contesto

Dal progetto del GPP, Green Public Procurement, sono nati in Italia i Criteri Ambientali Minimi (CAM) e la strada futura sembra ormai ben delineata. Il riciclo e la sostenibilità non sono più solo una scelta ma un vincolo, un binario dal quale non si può uscire. *Il 20% di materiale riciclato che oggi viene richiesto sul peso del serramento che viene applicato in un cantiere pubblico è solo il punto di partenza per una regolamentazione che sicuramente si estenderà anche al settore privato. In altri paesi tutto ciò è già passato da progetto ad obbligo* – Maurizio Mazzurana, Product Manager.

## Riciclo

Da sempre l'azienda si dedica alla pratica del riciclo, recuperando i propri scarti di estrusione e gli sfridi derivanti dalla produzione di finestre in PVC del cliente. Nel 2022 per continuare ad alimentare questa pratica è stata installata in azienda una linea dedicata al riciclo. Quali sono gli obiettivi di riciclo?

### 2022

800 tonnellate di materiale recuperato

### 2023

1.500 tonnellate di materiale da recuperare

### 2025

3.000 tonnellate di materiale da recuperare

Questo materiale permette alla filiera del brand di reintegrare in produzione il materiale arrivando a garantire nei principali profili una percentuale di riciclato che si attesta sul 40%.

## Maurizio Mazzurana

Trento 1966.  
Perito chimico industriale, si laurea in ingegneria dei materiali presso l'Università di Trento, con specializzazione nelle tecnologie dei materiali polimeri e compositi.

Dopo alcune esperienze come consulente tecnico, la sua carriera si sposta verso il mondo del serramento in PVC ricoprendo il ruolo di progettista e di R&D manager in una nota azienda del settore.

Dal 2016 è Product Manager in profine Italia. Da allora si occupa dello sviluppo e dell'integrazione delle gamme Kömmerling, con un occhio sempre attento a innovazione e sostenibilità.

## Prevedere e anticipare il cambiamento

Da sempre abbiamo cercato di essere pionieri, non solo in fatto di tecnologia e offerta ma anche negli strumenti e nelle tecniche di produzione. Il nostro gruppo è stato il primo ad introdurre stabilizzanti per il PVC di nuova concezione a base di calcio-zinco, eliminando quelli composti da metalli pesanti. A testimoniare l'impegno e la ricerca costante, numerose le certificazioni conseguite negli anni.



### UNI EN ISO 9001:2015

rilasciato da IIP, attesta la qualità di gestione aziendale



### DIN EN ISO 50001:2018

rilasciato da TÜV Rheinland, attesta l'impegno del sito produttivo nella riduzione del consumo energetico



### NF 126

certificazione francese, rilasciata da CSTB, attesta la qualità del prodotto Kömmerling



### VinylPlus® Product Label

i nostri prodotti ottengono e vantano l'etichetta di questo programma volontario di sviluppo sostenibile dell'industria europea del PVC



### Null Granulatverlust (Zero Pellet Loss)

attestante l'impegno dell'azienda nell'evitare la perdita di pellet di plastica



### EPD (Environmental Product Declaration)

tutti i prodotti Kömmerling possiedono questa dichiarazione che attesta nella produzione, l'utilizzo di materiali con un basso impatto ambientale e un ciclo di vita ecologico



### Certificazione VOC

determinazione delle emissioni di composti organici volatili da prodotti da costruzione e da prodotti di finitura, regolata da ISO 16000

## PROGETTI

### ReMade In Italy®

la certificazione accreditata della verifica del contenuto di riciclato e di sottoprodotti in un materiale o prodotto (anche multimateriale). È uno schema di tracciabilità, conforme al Codice Appalti e ai CAM (Criteri Ambientali Minimi). Il brand Kömmerling sarà tra i pochi in grado di ottenere e rilasciare ai propri partner tale certificazione.

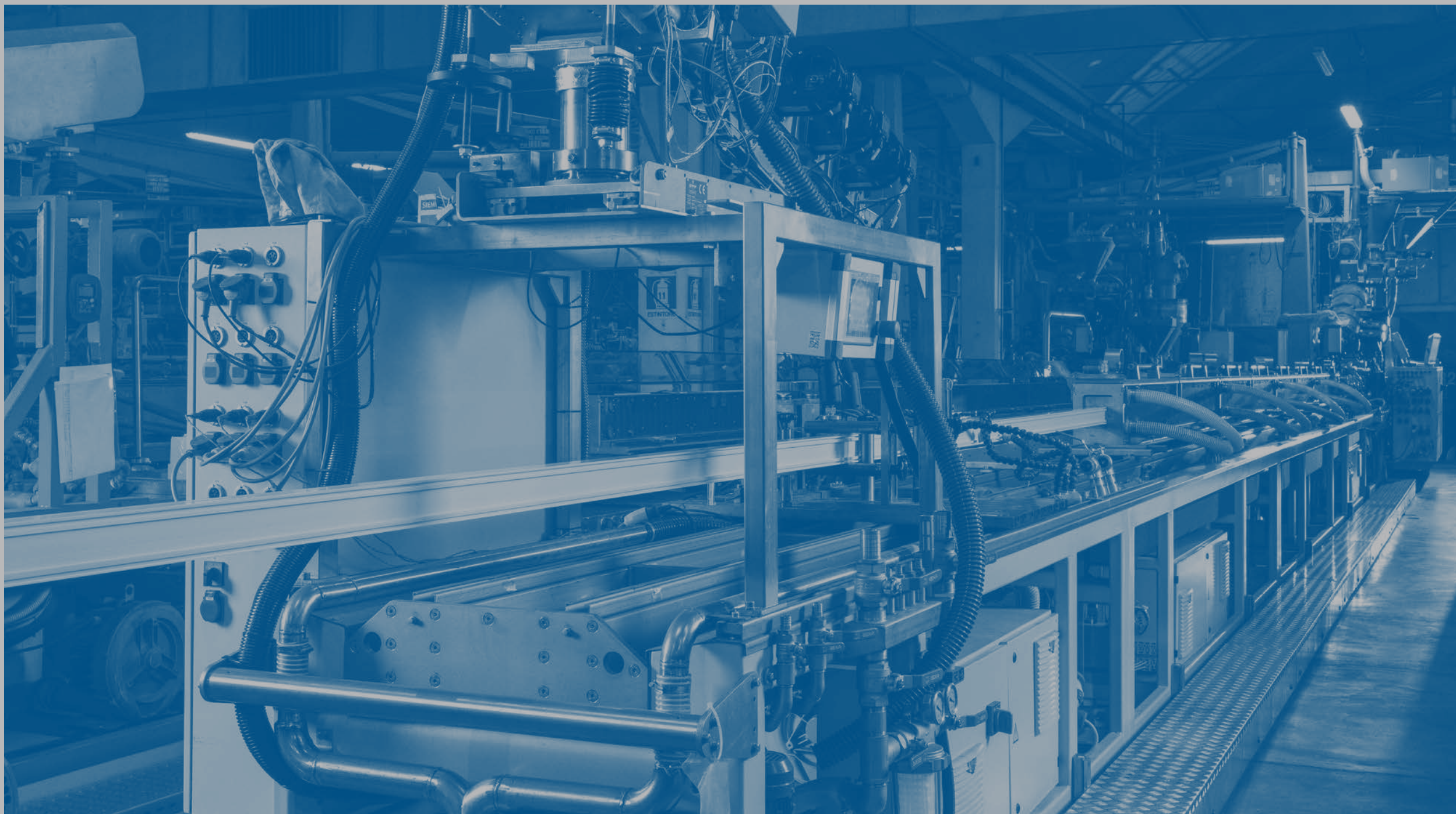


### Bio-Attributed PVC

PVC realizzato non più usando l'etilene ottenuto da fonti fossili, ma da biomassa proveniente dalla lavorazione del legno. Kömmerling inserirà nel prossimo futuro questa innovativa e sostenibile tipologia di materia prima.







## PROGETTO, CANTIERE, SOSTENIBILITÀ E NORMATIVE

Devo essere onesto: ho spesso pensato, in passato, che il serramento in pvc fosse una soluzione un po' di nicchia, economica, da utilizzare nelle ristrutturazioni o quando si dovevano sostituire serramenti vetusti e con prestazioni scarsissime. Sbagliavo.

Per molti anni, a partire dal 2002, mi sono occupato della progettazione di edifici in legno a basso consumo energetico, con struttura in X-Lam: ho progettato edifici, dal layout architettonico alla progettazione esecutiva e ho partecipato allo sviluppo di quel sistema costruttivo che allora stava prendendo piede. L'idea del legno come materiale principe, dal punto di vista della sostenibilità ambientale faceva pensare che materiali come il PVC, la plastica, non potessero rientrare nel novero dei materiali utilizzabili in un sistema ecosostenibile.

Oggi la questione dev'essere vista, analizzata e valutata con una modalità differente e, davvero, senza pregiudizi. La finestra in PVC, udite udite, è sostenibile grazie alle prestazioni che offre, alla sua durabilità, alla composizione e alla possibilità di essere quasi completamente riciclata.

Se penso a un prodotto come AluNext®, sistema che unisce PVC e alluminio riciclati, risulta evidente che oltre alla sostenibilità c'è una risposta di stile e design che permette al prodotto di competere senza fatica con sistemi in legno-alluminio o alluminio. E a dirla tutta, se AluNext® nasce come combinazione per trarre il meglio da entrambi i materiali e dal loro riciclo, si può dire lo stesso, ad esempio, di legno-alluminio, combinazione di materiali nata per il design elegante che si ottiene ma che nasconde la naturalità del legno e non sfrutta le possibilità strutturali dell'alluminio?

Ho la sensazione, confermata da una veloce ricerca sul web e su siti di molti produttori, che il *valore* di un serramento sia spesso definito da slogan d'effetto come *Più vetro, più luce, più vita o gioielli d'architettura e design*, o determinato, in modo aberrante, dal costo: maggiore è il costo più grande è il valore. La frontiera del serramento dei sogni si sta sempre più indirizzando verso un sostanziale minimalismo per cui il telaio dev'essere sempre più ridotto in dimensioni; anzi, alle volte, dovrebbe quasi scomparire a favore del vetro, per un'estetica che non è sempre accettabile come principale motivo di scelta.

La casistica che realmente si presenta agli occhi di un normale progettista può essere davvero molto varia e ampia: dalla nuova costruzione di casa singola, alla ristrutturazione di un condominio anni '60 con un centinaio di appartamenti, al restauro della villa storica; poche finestre, centinaia di finestre; finestre tutte uguali o tutte diverse; al mare, in montagna, in città; in aperta campagna o in centro storico; con vincoli urbanistici, vincoli paesaggistici, vincoli monumentali.

AluNext® è un sistema stabile dimensionalmente che non richiede l'intervento di manutenzione e che sfrutta le alte proprietà d'isolamento termo-acustico del PVC. Una scelta meno convenzionale ma che non manca di offrire sicurezza e prestazioni.

→ Maurizio Mazzurana



Mi sono trovato in grossa difficoltà quando in una ristrutturazione si è dovuto decidere come, dal punto di vista esecutivo, si dovesse operare con la sostituzione dei serramenti: togliendo il falso telaio esistente o mettendolo nuovo quando non c'è.

Accade spesso in uno edificio, anche piccolo, di trovare serramenti diversi, magari rinnovati nel corso degli anni e posati con sistemi diversi. Sarebbe importante, anche a livello preliminare di offerta, che ci fosse una figura professionale di riferimento, che indichi come procedere esecutivamente.

→ Corrado Piccoli

UNI 11673 è la normativa che definisce la posa in opera dei serramenti e tratta in modo esaustivo i materiali da utilizzare e le modalità. Vincola inoltre alla formazione dei posatori. Seguendo questa, ogni cliente Kömmerling assicura un corretto montaggio garantendo che la posa non alteri le proprietà del serramento e quindi del profilo.

→ Maurizio Mazzurana

Potrei proseguire a lungo e, mi spiace dirlo, lo slogan più luce più vetro più vita... non aiuta. Sarebbe corretto, almeno nei confronti delle scelte che il progettista può fare o indirizzare, proporre un prodotto, un serramento, illustrandone le caratteristiche, le prestazioni, la sostenibilità e non solo le qualità estetiche e di design. Sarebbe altresì corretto, soprattutto nei casi di intervento in situazioni già esistenti, che venisse considerata con grandissima attenzione e competenza la possibilità esecutiva: il cantiere questo sconosciuto.

In Italia le modalità di installazione sono così diverse da regione a regione, da nord a sud, da est a ovest, da far venire il mal di testa. Se solo si pensa a quanti tipi di falsi telai, sistemi di oscuramento, tapparelle, avvolgibili, si possono trovare girando per il nostro territorio che, ad esempio, nel mondo anglosassone si potevano condensare nella sola finestra a ghigliottina, ci si può ben rendere conto di quanto delicato sia l'approccio esecutivo nei casi di sostituzione dei serramenti nelle ristrutturazioni, con evidenti ricadute nei costi e nel risultato finale.

Se poi, da progettisti, ci si dovesse addentrare nell'ambito normativo, allora davvero non ne usciremmo vivi: ci sono le certificazioni, le garanzie, le norme che si estendono dal livello ultraplanetario a quello del condominio. Quello che non c'è, navigando a vista tra estremismi normativi, variabili locali e luccichii della comunicazione commerciale, è il buon senso. Il buon senso dovrebbe indirizzare le scelte partendo da poche e semplici indicazioni che potrebbero facilmente definire i limiti entro cui la scelta tra tipologie di serramenti differenti possa risultare logica e ragionevole.





CUORE IN PVC  
RICICLATO



INVOLUCRO ESTERNO  
IN ALLUMINIO  
CHE FUNGE DA  
ELEMENTO STRUTTURALE

## GENESI DI ALUNEXT®

AluNext® è un serramento ibrido riciclato che rivoluziona in senso assoluto il concetto di finestra. Frutto del lavoro di ricerca e sviluppo di profine Group, rappresenta il riassunto della genesi evolutiva di tecnologia e di progettazione. La progressiva integrazione dei due materiali protagonisti, il PVC e l'alluminio, ognuno con l'apporto delle proprie peculiarità e punti di forza ed ognuno riciclabile, ha portato alla nascita di questo serramento ibrido.



## ALUNEXT®: FRUTTO DELLO SVILUPPO DEI SUOI PRECURSORI

**AluClip**  
finestra in PVC  
con la copertina  
di alluminio esterna



**AluClip Pro**  
serramento *protetto*  
da cartellina in alluminio  
con spessori maggiorati



**AluClip Zero**  
finestra con PVC  
ed alluminio integrati,  
accoppiati meccanicamente



In AluNext® è presente il meglio delle proprietà dei serramenti di PVC e di alluminio.

Le migliori caratteristiche per ottenere, con effetto sinergico, le più alte prestazioni. Da questa unione prende vita un serramento ibrido riciclato per divenire la risposta al futuro della finestra.

### Il PVC

La trasmittanza termica: dalla bassa conducibilità termica del PVC, che costituisce la maggior parte della sezione del serramento, abbinata alla struttura multicamera dei profili, conseguono ottime prestazioni di isolamento termico  $U_f$ , tipiche del PVC.

La saldatura: il PVC caratterizza il processo di saldatura. La tecnologia di produzione del quadro della finestra è tipica del serramento in PVC. La saldatura è resa possibile grazie alla tecnologia di annullamento del cordolo esterno del profilo, che elimina la porzione metallica prima dell'accoppiamento per un risultato estetico di continuità visiva sull'angolo.

La giunzione angolare del serramento AluNext® è tipica del serramento in PVC con la termofusione degli angoli per ottenere un elemento monolitico; i parametri di lavorazione, pressione, tempo, temperatura non differiscono dalla lavorazione standard del serramento in PVC.

Riciclabilità: il PVC è il materiale riciclabile per eccellenza; può essere riciclato 7-8 volte con processi industriali consolidati senza perdere le proprietà tipiche del polimero. L'anima di AluNext® è costituita interamente dal PVC riciclato.

Molte aziende produttrici di serramenti propongono l'accoppiamento di materiali, legno e alluminio o PVC e alluminio; i motivi sono ed erano prevalentemente estetici e legati alla durabilità del legno esposto alla luce solare e agli agenti atmosferici.

→ Corrado Piccoli

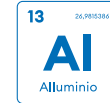


### L'alluminio

AluNext® si veste dell'estetica dell'alluminio: con la versatilità geometrica e di colore, il design, le geometrie pulite adattabili alle esigenze estetiche ed alle tecniche di posa in opera.

L'alluminio contribuisce a garantire stabilità degli elementi nelle condizioni applicative di utilizzo più gravose.

La riciclabilità del metallo conferma la caratteristica di sostenibilità ambientale del serramento AluNext®.



AluNext®, credo per la prima volta, unisce alluminio e PVC ottenendo non solo qualità estetica ma anche funzionale e strutturale sfruttando le migliori caratteristiche di entrambi i materiali.

→ Corrado Piccoli

**PVC**

Trasmittanza termica  
Saldatura  
Giunzione angolare  
Riciclabilità

**Alluminio**

Design  
Versatilità geometrica  
e di colore  
Giunzione angolare  
Riciclabilità

Prodotto ibrido

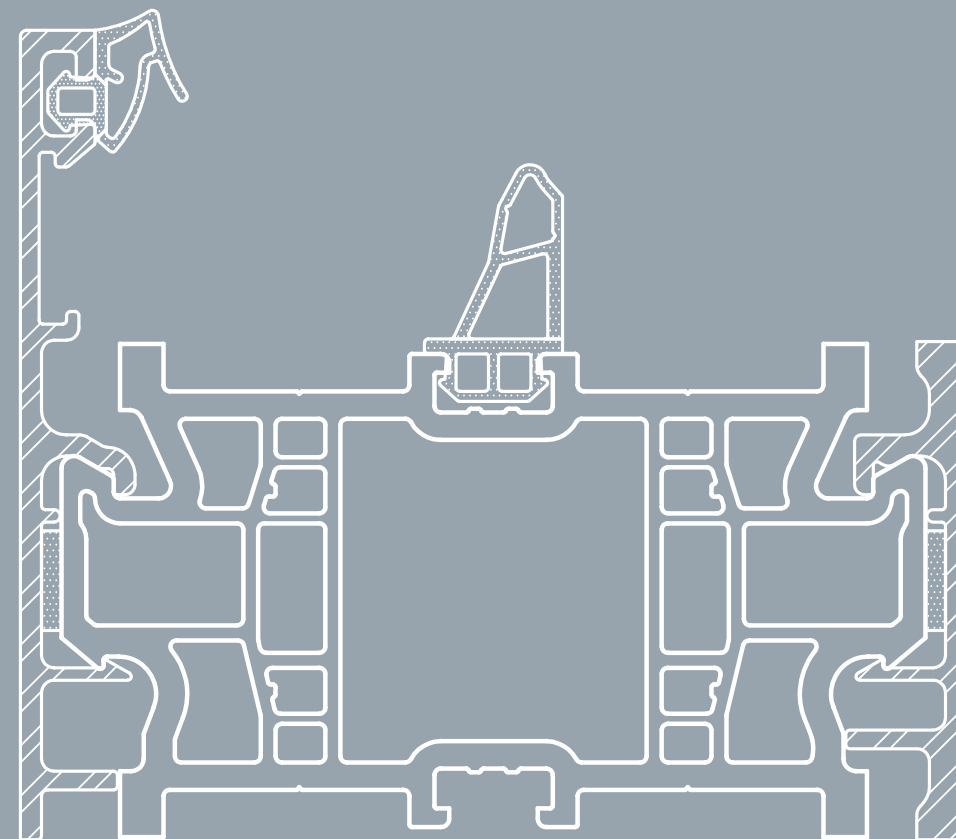
**AluNext®**

## SOLUZIONI COMPOSITIVE E DECLINAZIONI

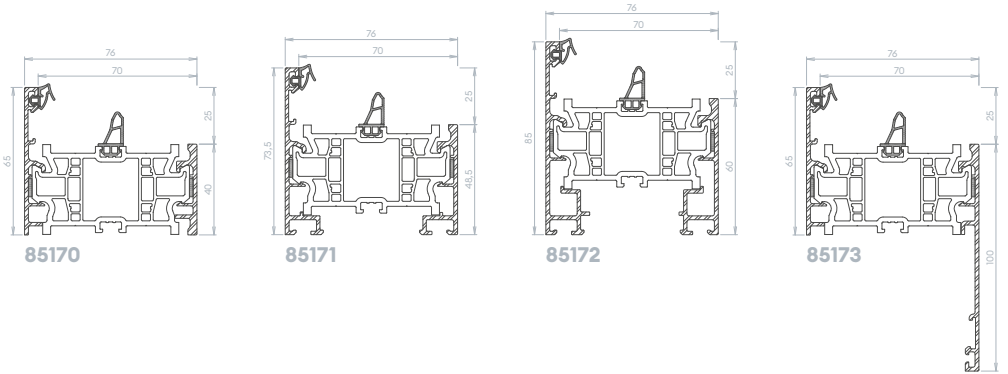
Il sistema AluNext® è al top della categoria per le sue prestazioni.

La profondità costruttiva del profilo di 76 mm, fa sì che sia compatibile con tutta la gamma 76 mm di profine Group. Il sistema è disponibile nella versione AD a due guarnizioni di tenuta, oppure nella versione MD a tre guarnizioni, con gomma centrale per prestazioni particolarmente elevate.

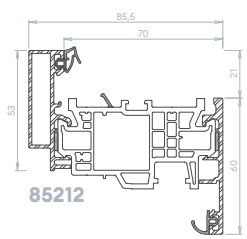
Si tratta di un sistema molto ricco adatto a realizzare diverse tipologie di serramento.



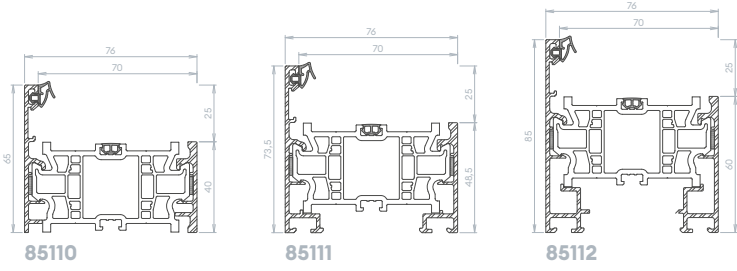
Telai per sistema a 3 guarnizioni



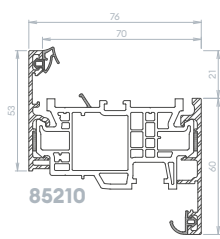
Profilo anta finestra complanare



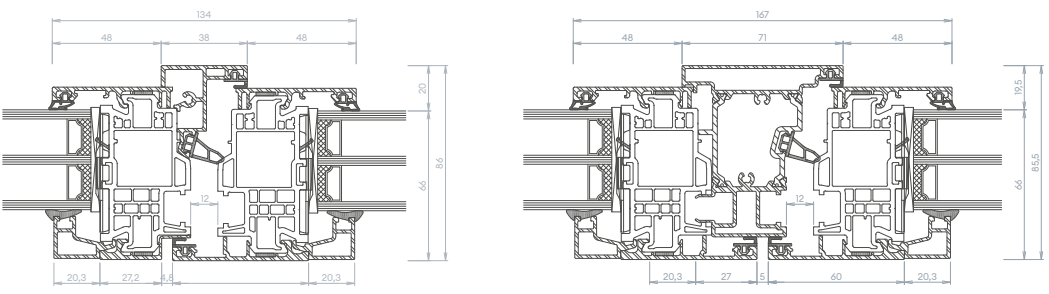
Telai per sistema a 2 guarnizioni



Profilo anta finestra a gradino



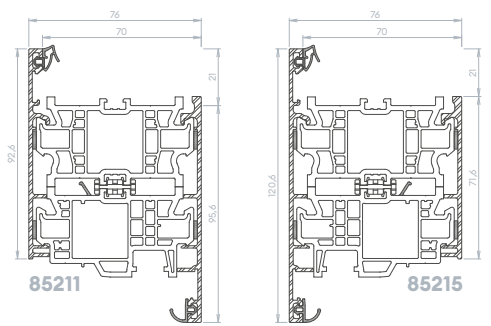
Sezione centrale del serramento



Nodo stretto

Nodo standard

Profili anta portoncino



Apertura interna

Apertura esterna



## UN PRODOTTO DAL CARATTERE AMBIVALENTE

Anche in fatto di declinazioni e impiego AluNext® si riconferma un prodotto estremamente eclettico. Risultato dei due elementi che lo compongono, PVC e alluminio, trae da loro anche le migliori caratteristiche e si dimostra un sistema in grado di trovare la sua precisa nicchia di mercato rispondendo però allo stesso tempo ad una considerevole domanda.

Tutte le comuni tipologie di finestre, portefinestre e portoncini realizzabili con il PVC sono eseguibili anche con AluNext®. AluNext® consente un ampio spettro di declinazioni, con parti fisse e mobili, durante la fase di progettazione e montaggio.

### Tipologie di serramento realizzabili

Tutte le varianti sotto elencate si possono realizzare con telaio su quattro lati e con soglia.

Il nodo centrale è inoltre disponibile in 2 versioni: simmetrico o asimmetrico stretto.

---

Finestra a 1 o 2 ante

---

Portafinestra a 1 o 2 ante

---

Portoncino con anta maggiorata  
ad 1 anta o 2 ante con apertura esterna

---

Portoncino con anta maggiorata  
ad 1 anta o 2 ante con apertura interna

---

Traslante scorrevole parallelo

---

### Applicazioni concrete

Essendo un prodotto dal carattere moderno, dalle linee pulite e squadrate, AluNext® è ideale per contesti residenziali moderni, riconfermando in ciò l'eredità dell'alluminio.

Sempre da esso, recupera anche la capacità di inserirsi perfettamente anche in situazioni di ristrutturazioni, in quei condomini o strutture pubbliche che necessitano di non variare troppo l'estetica durante i rifacimenti. L'ampia scelta del colore e delle rifiniture, consente di conservare l'estetica originale della struttura. Il profilo da restauro risulta la soluzione ideale.

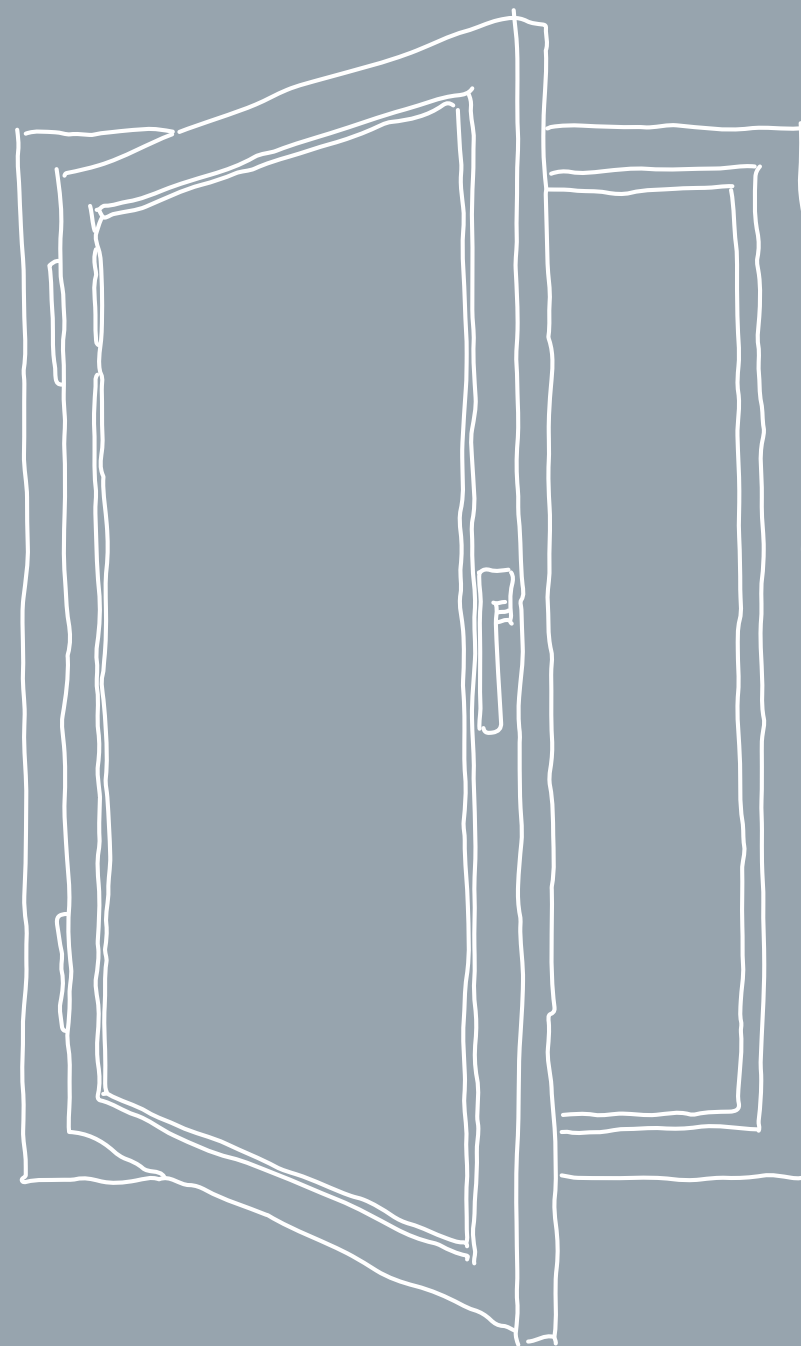
Con AluNext® abbiamo finalmente un prodotto nuovo che risponde alle esigenze di mercato e di sostenibilità ambientale.

→ Corrado Piccoli



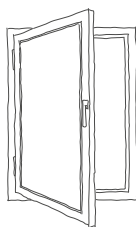
## PRINCIPALI TIPOLOGIE DI APERTURA

AluNext® è un prodotto estremamente versatile in tutte le sue caratteristiche. Un sistema adatto per costruire diversi serramenti con una vasta tipologia di aperture. Anche in questo si riconferma il carattere eclettico ed innovativo di AluNext®.



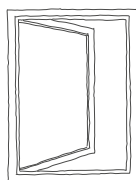
Le attuali aperture realizzabili, per porta o finestra, con il sistema AluNext® sono frutto di uno studio iniziale. Per l'ampliamento della gamma di prodotto e dell'offerta, i nostri ingegneri sono già al lavoro.

→ Maurizio Mazzurana



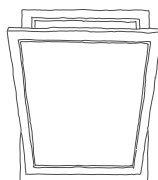
**Battente**

---



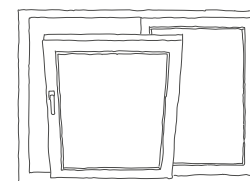
**Battente  
con apertura esterna**

---



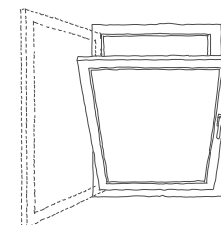
**Vasistas**

---



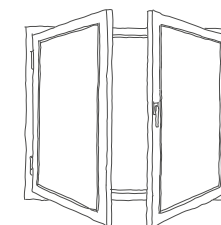
**Scorrevole parallela**

---



**Anta-ribalta**

---



**Battuta centrale**

---

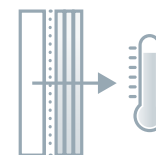
# TRASMITTANZA TERMICA E PRESTAZIONI TECNICHE

Il sistema AluNext® è al top della categoria per le sue prestazioni.

La trasmittanza termica della sezione di AluNext® nella versione MD è pari ad  $U_f = 1,2 \text{ W/m}^2\text{K}$ , che si attesta su  $U_f = 1,0 \text{ W/m}^2\text{K}$  con l'inserimento di un isolante interno in EPS espanso per un notevole livello di prestazione termica; prestazioni in linea con il PVC, ma sicuramente più spinte rispetto al serramento in alluminio.

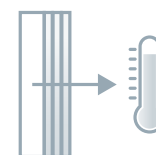
Avere valori di trasmittanza termica  $U_f$ , riferiti al telaio di un serramento, così prestazionali è sinonimo di valori  $U_w$  notevolissimi.  $U_w$  è il valore richiesto dalle normative in termini di trasmittanza del serramento, considerato come telaio più vetro. Avere un valore  $U_f$  molto buono consente di poter garantire i valori di  $U_w$  richiesti per qualsiasi dimensione di finestra, anche quelle piccole che finora erano penalizzate proprio dal valore della trasmittanza del telaio.

## TRASMITTANZA TERMICA



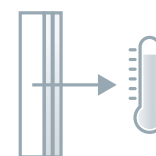
$$U_f = 1.0 \text{ W}/(\text{m}^2\text{K})$$

Certificato di tenuta sistema a 3 guarnizioni con aggiunta di isolante interno EN 12412-2:2003-07



$$U_f = 1.2 \text{ W}/(\text{m}^2\text{K})$$

Certificato di tenuta sistema a 3 guarnizioni EN 12412-2:2003-07



$$U_f = 1.4 \text{ W}/(\text{m}^2\text{K})$$

Certificato di tenuta sistema a 2 guarnizioni EN 12412-2:2003-07

I risultati presentati in tabella riassuntiva, sono basati su materiale con anima PVC e profili in alluminio, interno ed esterno.

PRESTAZIONE TECNICHE

**Finestra AluNext® a due ante**  
serramento testato  
da 2.569 mm (l) x 1.564 mm (h)

**Portafinestra AluNext® a due ante**  
serramento testato  
da 2.069 mm (l) x 2.364 mm (h)



**Permeabilità all'aria**  
Certificato EN 12207:2016-12

4

4



**Resistenza al carico del vento**  
Certificato EN 12210:2016-03

C5/B5

C3/B3



**Impermeabilità**  
Certificato EN 12208:1999-11

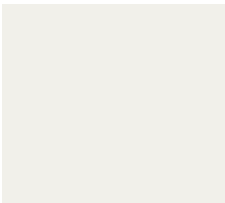
9A

9A

# GAMMA COLORI STANDARD

AluNext® si veste dell'estetica dell'alluminio:  
con la versatilità geometrica e di colore, il design  
e le geometrie pulite adattabili alle esigenze  
estetiche ed alle tecniche di posa in opera.

AluNext® è espressione di eleganza e rigore.  
Disponibile a magazzino in 7 colori standard  
e su richiesta in ogni colore e rifinitura desiderata.



**Bianco Traffico**

**RAL 9016**

Matt



**Bianco Alluminio**

**RAL 9006**

Matt



**Grigio Ferro**

**RAL 7011**

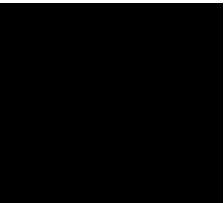
Matt



**Grigio Antracite**

**RAL 7016**

Matt



**Nero Lucido**

**RAL 9005**

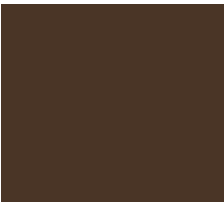
Matt



**Rosso Vino**

**RAL 3005**

Matt



**Marrone Seppia**

**RAL 8014**

Matt



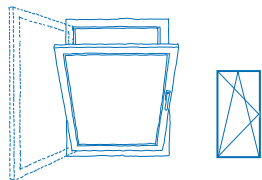
# CASI

# STUDIO

Al fine di comprendere a fondo le sfaccettature di questo prodotto unico e le ampie possibilità di utilizzo, il progettista che ci ha accompagnato mediante questo volume, è andato ad individuare tre casi studio in cui AluNext® possa essere un'opzione coerente.

Una scelta adatta, che permetta di sfruttare le peculiarità di questo profilo e che possa inserirsi al meglio in tre diversi contesti abitativi, ognuno con le sue esigenze e le sue difficoltà esecutive.

# LA RISTRUTTURAZIONE COMPLICATA



## Anta-ribalta

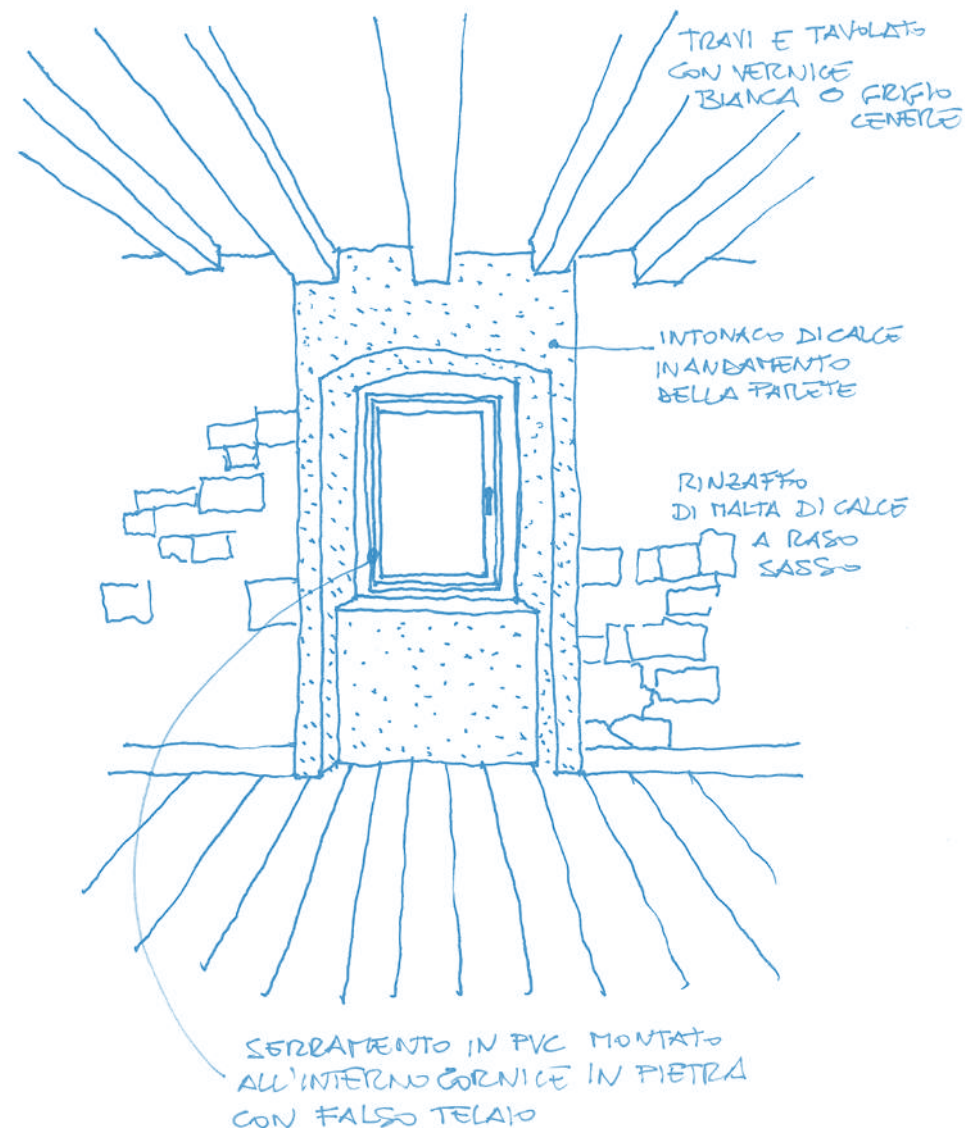
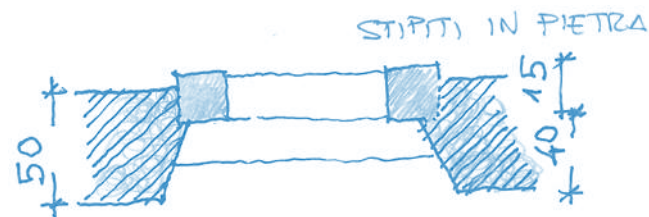
La ferramenta che ha permesso l'apertura ad anta-ribalta è sul mercato ormai da una trentina d'anni e ha portato dei notevoli vantaggi soprattutto nell'ambito dell'edilizia residenziale. Il poter disporre di una finestra con anta chiusa e al contempo aperta a ribalta ha permesso la ventilazione (in relativa sicurezza) dei locali.

→ Corrado Piccoli

*I am a rock I am an island  
and a rock feels no pain  
and an island never cries*

Ascoltavo Simon & Garfunkel mentre, molto preoccupato, andavo, a bordo di un piccolo traghetto, a vedere di cosa mi sarei dovuto occupare in un'isola un po' particolare. Era un lavoro di ristrutturazione... complicato: si trattava di un bell'edificio storico in un'isola raggiungibile via nave ma senza mezzi; l'edificio si trovava all'interno rispetto al mare, parte di un borgo edificato su di un'altura. Niente strade, niente automezzi, niente gru, solo piccoli trattori e tanta buona voglia e olio di gomito. L'edificio, vecchio, malandato ma di un certo pregio aveva come segno caratteristico i fori finestra riquadrati da degli stipiti in pietra. Rispetto a questi le finestre erano montate all'interno senza falsi telai.

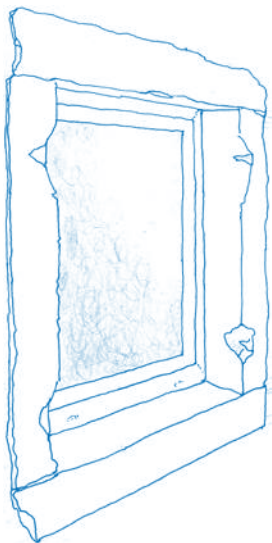
Ovviamente la richiesta della committenza era per un lavoro fatto benissimo, bello, ma che costasse poco, un classico.



I primi serramenti con guarnizioni e vetrocamera se chiusi impedivano la ventilazione, elemento fondamentale per garantire la non formazione di condense e muffe in edifici che, peraltro, erano costruiti con scarsa attenzione ai ponti termici. Oggi, anche in seguito alle normative, l'attenzione è cresciuta.

La prestazione del serramento dovrebbe essere sempre in sintonia con il livello prestazionale di tutto l'edificio.

→ Corrado Piccoli

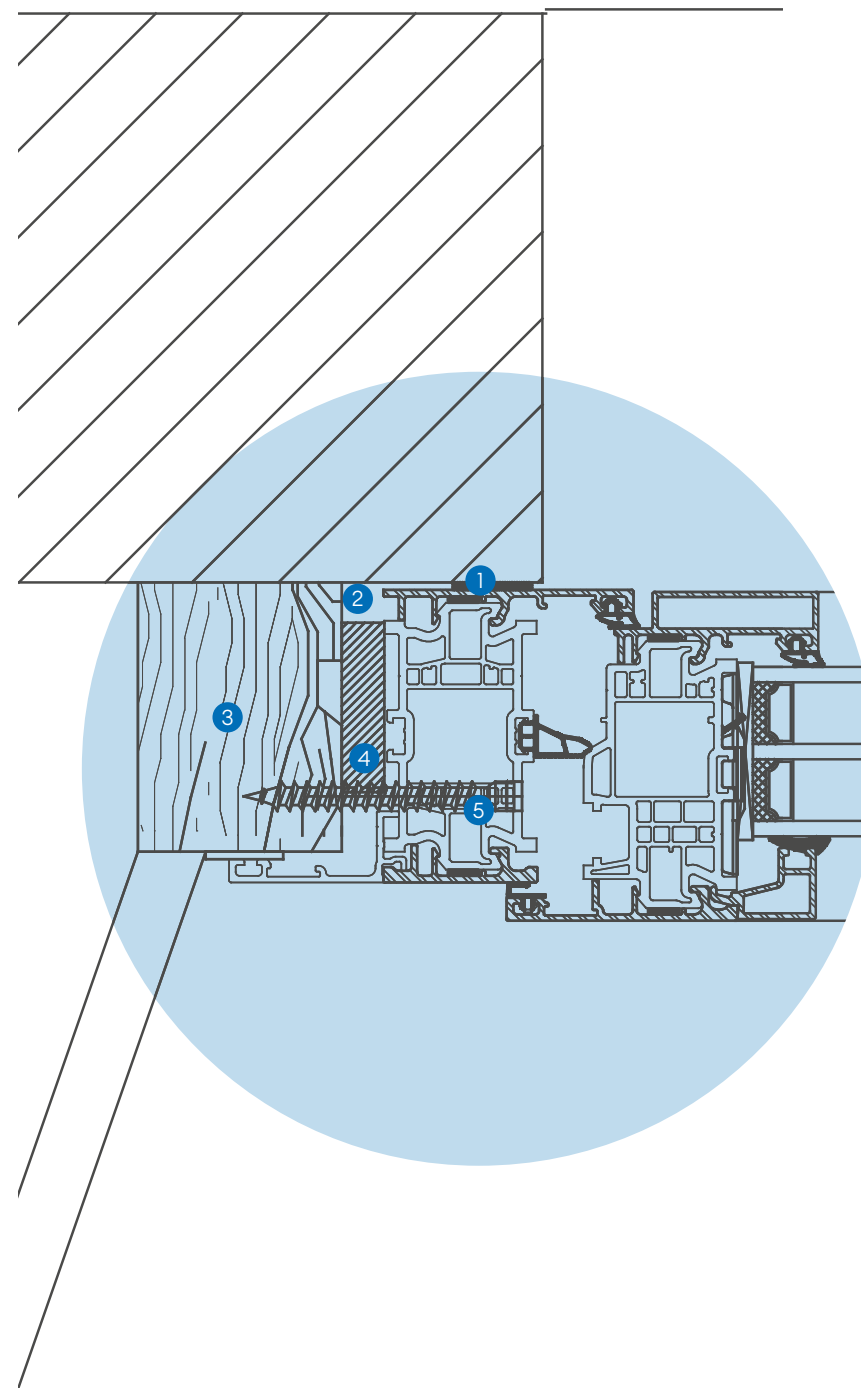


I problemi da risolvere erano molti: difficoltà logistiche, di trasporto, di montaggio, esecutive, di manodopera che non si trovava. Inoltre soffiava il vento, sempre; c'era la salsedine che corrodeva ogni cosa, il sole batteva inesorabile e gli appartamenti che sarebbero stati disponibili in seguito alla ristrutturazione sarebbero stati utilizzati solo in alcuni periodi dell'anno.

Quindi qualsiasi materiale, compresi i serramenti, doveva essere facile da trasportare, semplice da posare, resistente al vento e alla salsedine, resistente ai raggi UV e ad una manutenzione saltuaria e ad un uso poco attento.

I serramenti dovevano avere anche delle qualità estetiche tali da potersi integrare in un contesto di particolare pregio che però nel corso del tempo era decaduto a causa della mancanza di regole o di chi le faceva rispettare.

È un caso limite ma neanche tanto, visto che spesso ci si trova di fronte a situazioni difficili da gestire. Credo sia sempre importante mettere sul piatto tutte le considerazioni possibili per poter trovare subito, in fase di progetto, le soluzioni corrette e l'utilizzo di AluNext® sarebbe stata sicuramente una di queste.



Il contesto architettonico descritto rappresenta sicuramente una situazione adatta per l'impiego di AluNext®, un profilo che presenta caratteristiche strutturali, capace di offrire un ottimo isolamento termico e che garantisce un mantenimento delle caratteristiche estetiche con il passare degli anni.

→ Maurizio Mazzurana

1

Nastro per giunti BG1:  
 > Resistente alla pioggia battente  
 > Resistente ai raggi UV  
 > Permeabile al vapore

2

Dimensione giunto: 10 mm

3

Vecchio telaio esistente

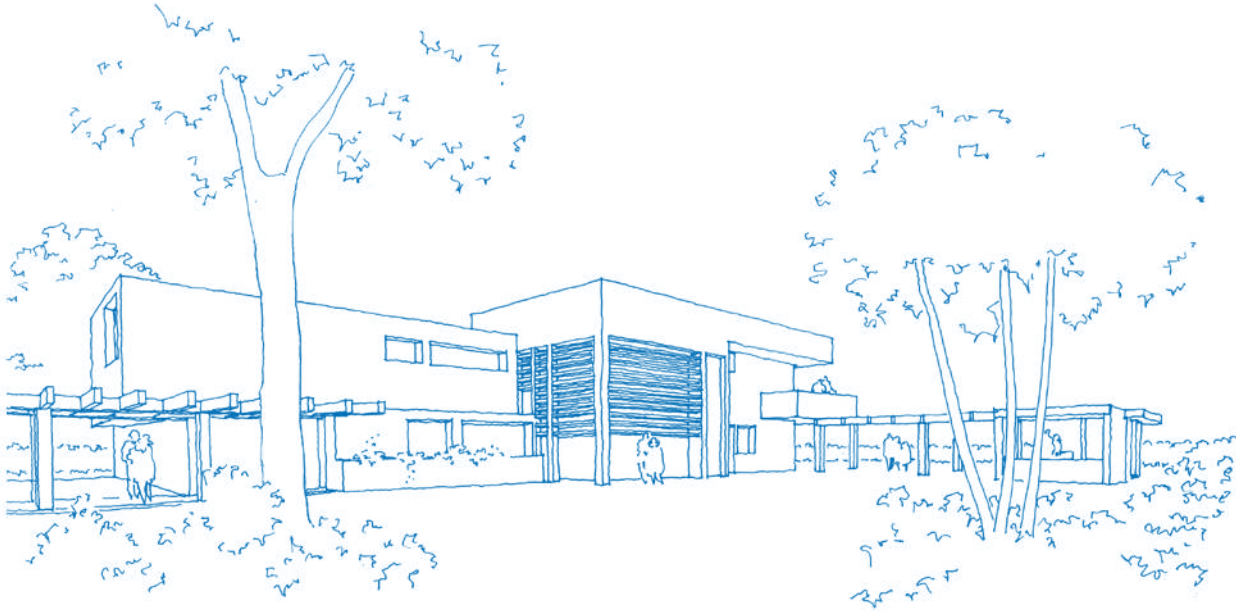
4

Nastro termoespandente per giunti a 3 livelli di funzionalità BG1 – BGR:  
 > Impermeabile  
 > Traspirabile al vapore  
 > Ottimo isolamento termico e acustico

5

Vite testa cilindrica

## LA VILLA CHE VORREI



Il mio approccio progettuale ad una villa è, ancor oggi, antico, sotto forma di schizzo fatto a mano. Anche se il render fotorealistico è sempre più richiesto, il disegno a mano libera crea, a mio parere, una sorta di nuova *intimità* tra progettista e cliente che può servire per ridurre le distanze e favorire la conoscenza tra chi dovrà interagire moltissimo e per parecchio tempo.

In questo caso si trattava di un edificio importante nella campagna veneta, con un layout e un'organizzazione volumetrica che si potrebbe definire *organica*. I clienti volevano una casa con struttura in legno, X-Lam, a basso consumo energetico. Era richiesta, quindi, una progettazione esecutiva molto accurata.

Doveva essere una casa *moderna* per una coppia di giovani sognatori che volevano spazi particolari, doppie altezze, arredo minimale, ampie finestre con telai del colore della terra.

La prima versione del progetto era la più *moderna*; certe soluzioni avevano un senso legato anche al tipo di struttura: visto che la struttura in legno è garanzia di un gran confort abitativo anche la distribuzione interna avrebbe dovuto seguire lo stesso criterio, magari pensando ad ambienti a doppia altezza in cui la qualità dell'abitare è data dall'aria, dal volume, che non dev'essere visto come uno spreco ma come una conquista. Però, questa modernità cominciava a fare paura e a farne le spese sono stati i tetti piani: nessun vicino aveva il tetto piano, forse siamo troppo moderni.

AluNext® è un prodotto che si adatta a diversi contesti e stili data la versatilità estetica dell'alluminio. Il cuore in PVC riciclato permette inoltre di arrivare ad una trasmittanza termica  $U_f$  fino a  $1.0 \text{ W/m}^2\text{K}$ , che garantisce, con l'utilizzo di vetrocamera adeguata, un valore  $U_w$  notevole.

→ Maurizio Mazzurana

Il ridotto impiego di risorse nella produzione dei componenti della finestra AluNext® è la scelta sostenibile in linea con la struttura X-Lam a basso consumo energetico. I materiali ed i metodi impiegati per l'installazione degli elementi finestrati garantiscono anche la prestazione del giunto di posa in termini di isolamento termico ed acustico.

Giocando con i colori, AluNext® diventa un'ottima scelta stilistica.

→ Maurizio Mazzurana

1

Controtelaio isolante completo di rete per raccordo all'intonaco

2

Nastro per giunti BG1:  
 > Resistente alla pioggia battente  
 > Resistente ai raggi UV  
 > Permeabile al vapore

3

Nastro termoespandente per giunti a 3 livelli di funzionalità BG1 – BGR:  
 > Impermeabile  
 > Traspirabile al vapore  
 > Ottimo isolamento termico e acustico

4

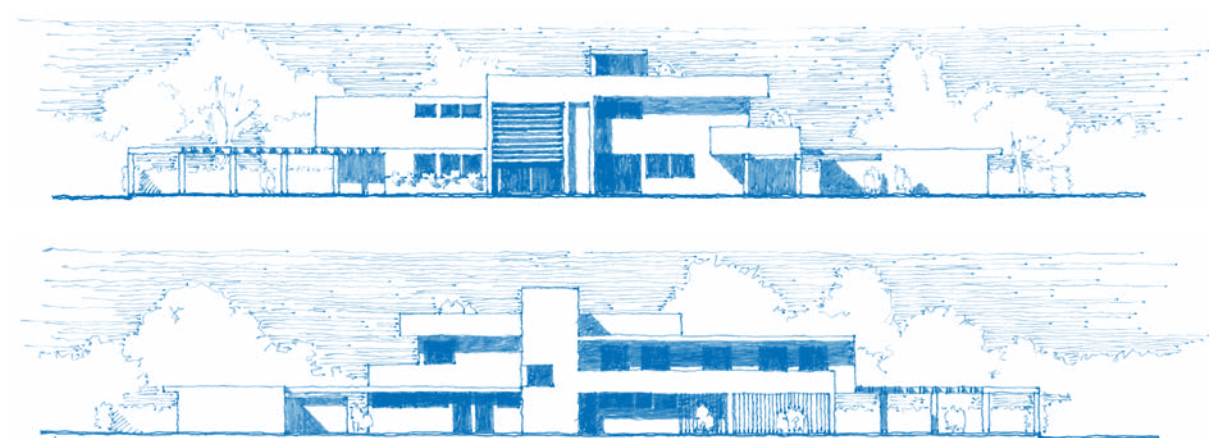
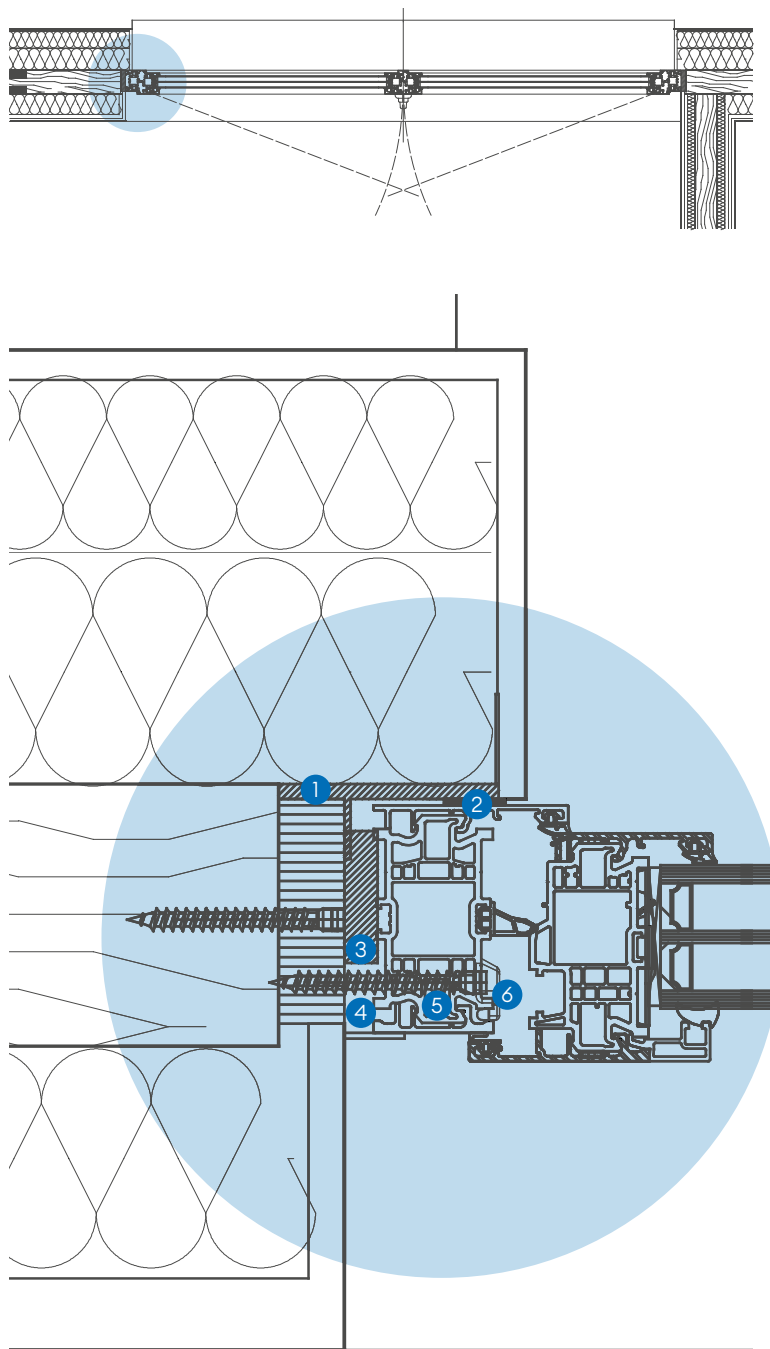
Aria Telaio-Controtelaio: 10 mm

5

Vite testa cilindrica

6

Riscontro Kömmerling, guida per fissaggio telai



La seconda proposta era una versione un po' rabberciata della prima ma come succede spesso non piaceva né a me né ai clienti.

Come potete immaginare, siamo arrivati ad una terza versione per la quale io *ho calato le braghe* e loro hanno avuto un buon prodotto, omologato ad uno stile *campagna*, che non poteva essere criticato da nessuno e che alla fine corrispondeva ai loro gusti. Quella costruita è una casa grande, meno *moderna* e più *rustica* perché il moderno, in campagna, continua a spaventare le giovani coppie.

È rimasta la struttura in legno X-Lam assieme ad una progettazione esecutiva accurata, con il risultato di una casa ecocompatibile e a basso consumo energetico e che funziona ancor oggi molto bene.

In questo contesto i serramenti con il sistema AluNext® potrebbero funzionare molto bene in tutte e tre le versioni del mio progetto, grazie alla versatilità, alle geometrie, alle colorazioni possibili, e alla sostenibilità che unita ad un prodotto ecocompatibile porta ad un risultato di grandissima qualità.







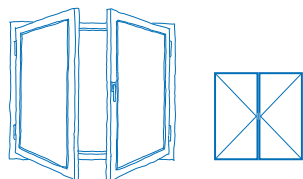


## IL CONDOMINIO DEI PROBLEMI

Negli anni '60 e '70, e purtroppo anche in seguito, le nostre città e i centri dei nostri paesi, rispondendo ad una forte crescita demografica, si sono riempiti di edifici, i cosiddetti condomini, molto spesso fuori scala urbanistica rispetto alle dimensioni delle strutture urbane allora esistenti.

Non è questo il luogo per un'analisi storico-sociale del fenomeno ma sicuramente è il luogo per dire che oggi ci troviamo con un enorme parco edilizio di qualità architettonica dubbia e dalla proprietà costruttiva pessima. Soprattutto ci troviamo con edifici che consumano quantità spropositate di energia, un vero buco nero energetico, sia perché costruiti senza alcun pensiero legato al consumo o ai concetti di sostenibilità o ecocompatibilità e sia perché oggetto nei decenni di pochissima manutenzione.

Nel corso degli anni questi fabbricati hanno dato risposta ad un avvicinamento generazionale che ha introdotto moltissime modifiche interne, cambi d'uso e personalizzazioni che sono tipiche del nostro, tutto italiano, modo di fare e di vivere. Di conseguenza, molto spesso, è difficile se non impossibile, intervenire in modo globale, per una ristrutturazione tale da convertire gli edifici in strutture che rispondano a criteri sismici, termici ed ecosostenibili di cui avremmo tanto bisogno.

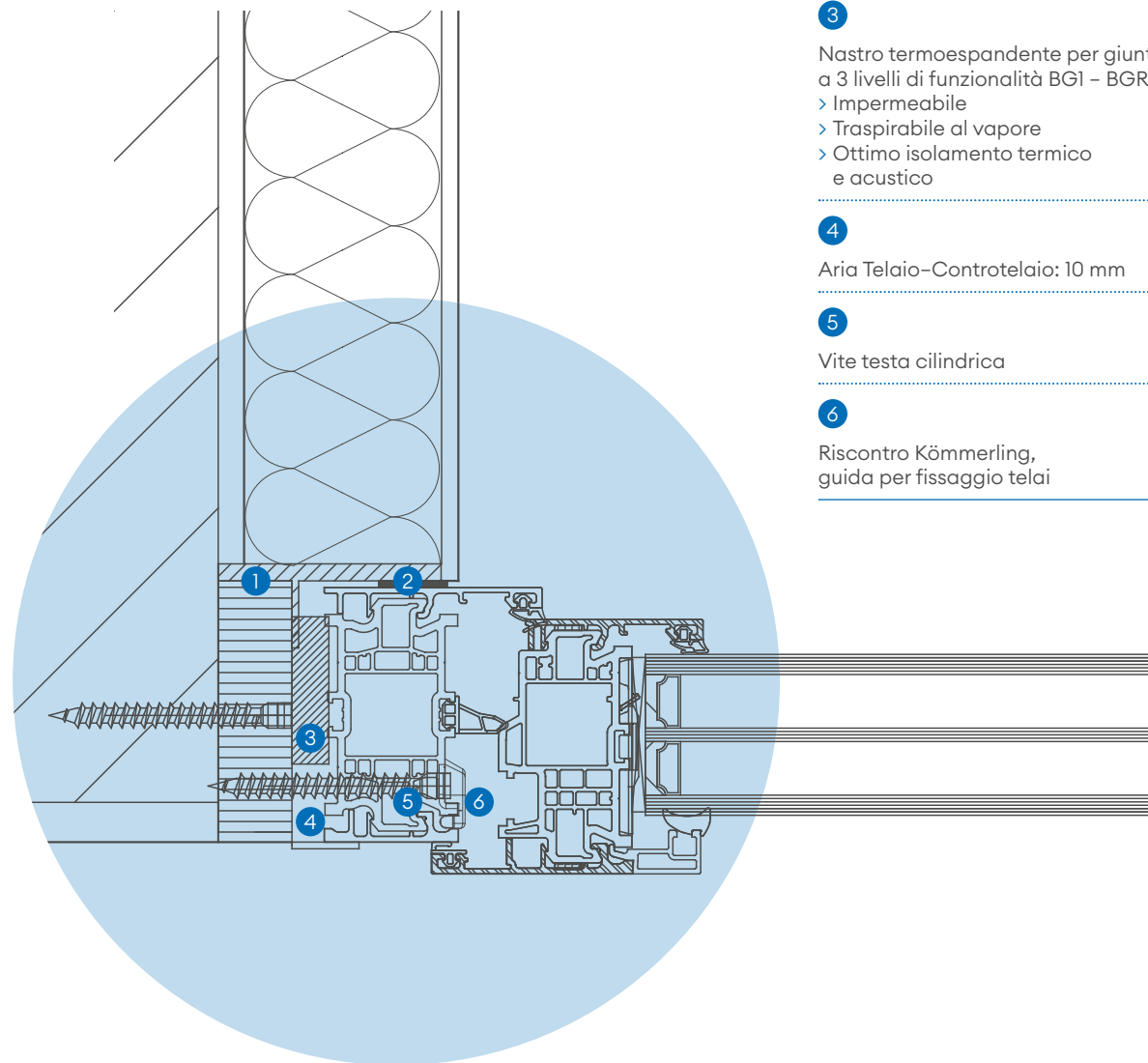
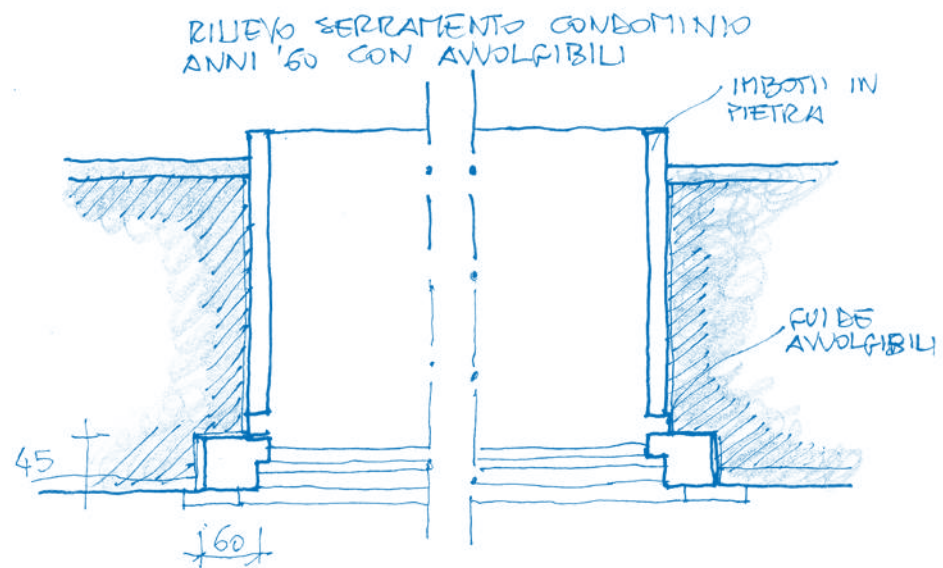
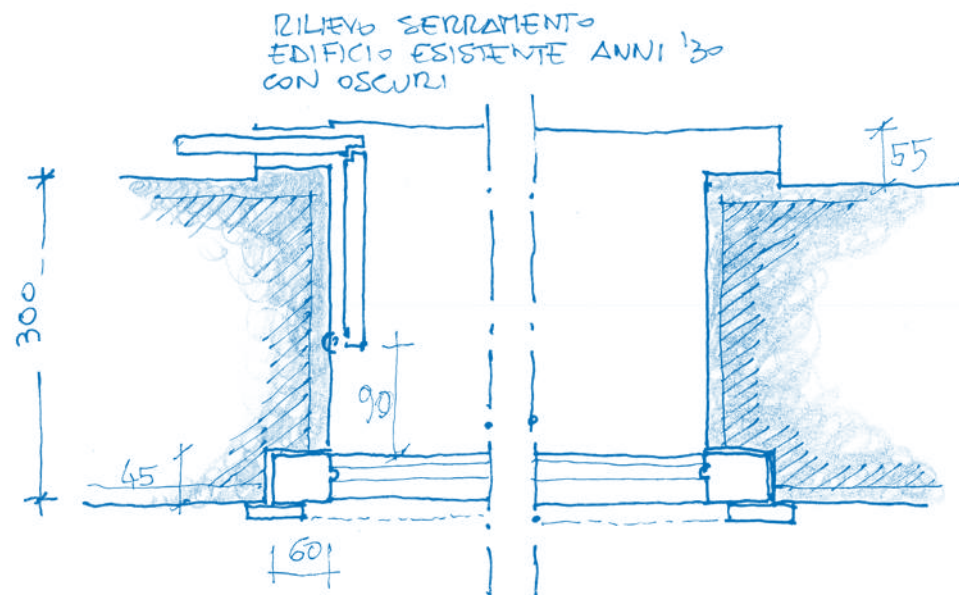


### Battuta centrale

Le prime misure atte al contenimento del consumo energetico sono state prese con la famosa Legge 373 del 1976. Prima di allora, e di conseguenza in tutti i condomini e edifici degli anni '50, '60 e parzialmente '70, i serramenti erano realizzati generalmente in legno, senza guarnizioni e con vetro singolo.

→ Corrado Piccoli





- 1 Controtelaio isolante completo di rete per raccordo all'intonaco
- 2 Nastro per giunti BGI:
  - > Resistente alla pioggia battente
  - > Resistente ai raggi UV
  - > Permeabile al vapore
- 3 Nastro termoespandente per giunti a 3 livelli di funzionalità BGI - BGR:
  - > Impermeabile
  - > Traspirabile al vapore
  - > Ottimo isolamento termico e acustico
- 4 Aria Telaio-Controtelaio: 10 mm
- 5 Vite testa cilindrica
- 6 Riscontro Kömmerling, guida per fissaggio telai



Esistevano finestre a doppio vetro (non vetrocamera) e doppia chiusura più efficienti in zone ventose o fredde ed esposte a nord. In molti casi esistevano delle soluzioni di ripiego in cui venivano installati, all'estradosso del muro, dei telai in legno, metallo o in alluminio anodizzato, ma che impedivano o riducevano la completa apertura o la ventilazione interna dei locali, con risultati di isolamento mediocri.

→ Corrado Piccoli

Le ragioni sono soprattutto economiche, ed anche legate alla diversità riscontrabile in Italia, da nord a sud ed anche da est a ovest, in pianura o in montagna, al caldo o al freddo.

Fatto sta che parlare di serramenti nei condomini di quegli anni equivale a parlare di manufatti poveri, con prestazioni neanche paragonabili a quanto disponibile e richiesto dalla normativa oggi. Inoltre, supponendo di avere un condominio di 30 appartamenti, in 10 avranno già cambiato i serramenti con tutto quello che ne consegue, in altri 10 avranno solo sostituito il sistema oscurante e negli ultimi stanno ancora convivendo con gli spifferi. Riuscire nell'intento di spiegare a tutti e farsi capire che per migliorare effettivamente la prestazione dell'intero fabbricato bisogna intervenire su tutto l'involucro e non solo in modo puntuale, finestra qui finestra là, è diventata impresa titanica. Dire che cambiare solo le finestre può voler dire avere la muffa sicura in casa se non si ventila è a rischio linciaggio.

Quindi, una volta di più, il progetto esecutivo, le scelte fatte a ragion veduta e non solo in funzione del prezzo o dell'estetica, e la professionalità nel montaggio, possono portare sicuramente al risultato migliore, che sarebbe garantito con AluNext®.







VERSATILITÀ GEOMETRICA  
E DI COLORE



DAL DESIGN PULITO  
ESPRESSIONE  
DI ELEGANZA  
E RIGORE



# COLOPHON

Coordinamento progetto  
Adelina Luiza Cazacu

Direzione creativa  
Filippo Dalla Villa

Testi  
Adelina Luiza Cazacu  
Maurizio Mazzurana  
Corrado Piccoli

Immagini  
archivio fotografico Edil-Plastix  
archivio fotografico profine Group  
archivio fotografico profine Italia  
Michele Dissegna  
Arcangelo Piai  
Corrado Piccoli  
Alessio Salvi  
Andrea Verzola

Impaginazione editoriale  
Freskiz Comunicate

Collaborazioni  
Gabriele Benvenuti  
Anna Pennacchia  
Michele Pintarelli

PR ed Ufficio stampa  
spazio/parola

Stampa  
Tipografia Sartore

Carte  
Fedrigoni Sirio Color  
Iris 290 g/m<sup>2</sup>  
Fedrigoni Sirio Color  
Perla 140 g/m<sup>2</sup>  
Fedrigoni Arena®  
Smooth White 170 g/m<sup>2</sup>

Fedrigoni Sirio Color,  
carte e cartoncini naturali di pura  
cellulosa ECF, certificati FSC®.  
Colorati in massa con pigmenti  
ad alta resistenza alla luce,  
con elevata intensità  
e uniformità del colore.

Fedrigoni Arena® Smooth,  
carte e cartoncini naturali  
di pura cellulosa ECF,  
certificati FSC® e caratterizzati  
da superficie liscia.

ISBN 978-88-947057-2-0

© 2023, profine Italia

Tutti i diritti sono riservati.  
Nessuna parte del volume potrà  
essere riprodotta, con qualsiasi  
mezzo. Ogni violazione sarà  
perseguita a norma di legge.

Tutti i marchi appartengono  
ai legittimi proprietari; marchi  
di terzi, loghi, nomi di prodotti,  
nomi commerciali, nomi  
corporativi e di società citati sono  
marchi di proprietà dei rispettivi  
titolari o marchi registrati d'altre  
società e sono stati utilizzati  
a puro scopo esplicativo,  
senza alcun fine di violazione  
dei diritti di copyright vigenti.

Finito di stampare,  
Settembre 2023



Nel contesto dell'era digitale, in cui la carta stampata sembra cedere il passo, questo progetto si alza come un faro luminoso, pronto a risvegliare i sensi e a catturare l'attenzione dei professionisti. Non si tratta semplicemente di informazioni fredde e distanti, ma di una narrazione poetica che si intreccia con la bellezza dei materiali, delle finiture e delle soluzioni di design.

Qui, la sostenibilità diventa una realtà tangibile, in cui i serramenti in PVC e alluminio si trasformano in simboli di responsabilità ambientale. Il design, la creatività e la tecnologia si fondono insieme per creare un'esperienza coinvolgente, che va al di là delle superfici.

Nessuna promessa di prodotti miracolosi, ma un viaggio che invita alla consapevolezza e alla riflessione.

Il cerchio, l'umlaut, l'occhio umano, la visione. Elementi apparentemente distanti tra loro, che nel visual di questo progetto editoriale sono uniti in modo simbolico, creando l'armonia nella circolarità tanto cara a Carlo Scarpa. Quella stessa circolarità che è straordinario virtuosismo di sintesi, esperienza e visione, per la geometria della forma.

Un viaggio immaginario che vuole creare e collegare AluNext®, nel contempo rendere omaggio a quel modo di progettare, dove l'attenzione per i dettagli e per la qualità dei materiali costruttivi erano e saranno caposaldo concreto.

ISBN 978-88-947057-2-0



9 788894 705720